

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
Ed. Febbraio 2014

***per l'affidamento
dei servizi connessi al controllo interno della qualità dell'acqua
distribuita a mezzo della rete idrica comunale
(D.Lgs.31/01)***

IL REDATTORE
Ing. Pasquale Villarini



INDICE

Art. 1 - Oggetto del servizio.....	3
Art. 2 - Durata e ammontare dell'appalto	3
Art. 3 - Organizzazione e personale del laboratorio.....	4
Art. 4 - Requisiti richiesti	4
Art. 5 - Garanzia dei risultati delle analisi	4
Art. 6 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto	5
Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto.....	5
Art. 8 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	5
Art. 9 - Fallimento dell'appaltatore.....	5
Art. 10 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio	5
Art. 11 - Consegna e inizio del servizio	6
Art. 12 - Penali in caso di ritardo	6
Art. 13 - Contatti con il Servizio Tecnico Comunale.....	6
Art. 14 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....	6
Art. 15 - Pagamento delle prestazioni	6
Art. 16 - Cauzione provvisoria	7
Art. 17 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva.....	7
Art. 18 - Norme di sicurezza	7
Art. 19 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio	7
Art. 20 - Spese contrattuali, imposte, tasse	8
Art. 21 - Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi della L.136/2010)	8
Art. 22 - Elenco prezzi ulteriori analisi	8
Tabella n. 1	9
Tabella n. 2.....	11
Tabella n. 3.....	12

Art. 1 - Oggetto del servizio

Il servizio da affidare riguarda le attività connesse al controllo interno della qualità dell'acqua destinata al consumo umano che il Comune di Giugliano, in quanto soggetto gestore della propria rete di distribuzione idrica, ha l'obbligo di effettuare con le frequenze e modalità indicate nella tab. b1 dell'all. II) del D.Lgs. 31/01 come modificata dal D. Lgs 27/02;

Le attività oggetto dell'appalto consistono brevemente in:

1. prelievo di campioni di acqua da effettuarsi con le dovute metodiche in corrispondenza dei punti indicati nel vigente Piano dei Controlli Interni e secondo il relativo programma mensile in esso contenuto (cfr. estratto riportato in **Tabella n. 1**)
2. trasporto dei campioni di acqua prelevati fino al laboratorio di analisi;
3. esecuzione su ciascun campione delle analisi chimiche e microbiologiche di routine o di verifica nel rispetto del piano dei prelievi (cfr. estratto riportato in **Tabella n. 1, 2 e 3**)
4. restituzione dei risultati entro la fine del mese successivo alla data del prelievo, in formato cartaceo e digitale, con l'obbligo della conservazione degli stessi per un periodo di 10 anni presso la sede dell'Azienda;
5. tempestiva comunicazione al soggetto Gestore-Comune di Giugliano ed all'ASL Napoli2 Nord competente, e comunque non oltre le 24 ore dal prelievo dei campioni, delle non conformità rilevate;
6. monitoraggio delle non conformità fino al rientro nei valori di parametro di cui alle Parti A e B dell'Allegato I al D.Lgs.31/01;

In base al Piano dei Prelievi l'affidatario del servizio per ciascun anno, dovrà effettuare in totale le seguenti analisi complete:

- n. 146 analisi di routine dei parametri di cui alla **Tabella n.2**
- n. 8 analisi di verifica dei parametri di cui alla **Tabella n.3**

In particolare, per i parametri alluminio, cloruro di vinile, epicheloidrina ed acrilamide le determinazioni verranno effettuate al verificarsi delle condizioni previste nel D. Lgs 31/01 e s. m.e i. e remunerate secondo il prezzario di riferimento di cui all'art.22

Art. 2 - Durata e ammontare dell'appalto

L'appalto avrà una durata di **anni 2** (rinnovabile al massimo per ulteriori anni due) a decorrere dalla data del verbale di consegna/inizio del servizio

L'importo dei servizi in appalto è di **Euro 72.000,00**.

Il suddetto importo si intende a corpo ed è comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza che si stimano in **€1.200,00**. L'incidenza del costo del personale è stimata in **Euro 35.500,00**

L'importo dell'appalto compensa anche le attività di analisi relative alla non conformità nel limite percentuale del 5% di quelle totali previste dal piano.

Gli importi indicati sono al netto dell'IVA del 22% dovuta per Legge.

Ulteriori prestazioni effettuate dietro richiesta del Comune verranno contabilizzate secondo il prezzario di riferimento. Esse saranno contabilizzate e fatturate trimestralmente. A tal fine ed a salvaguardia della trasparenza dei rapporti tra le parti, l'azienda allegherà alla fatturazione un riepilogo delle analisi effettuate.

Art. 3 - Organizzazione e personale del laboratorio

Dal punto di vista generale, indipendentemente dalla struttura e dalle dimensioni del laboratorio, devono essere definite l'identità giuridica ed il responsabile del laboratorio e deve essere assicurata l'imparzialità e la competenza della direzione e del personale coinvolto nei controlli.

Il personale amministrativo e tecnico deve essere adeguato alla tipologia e al volume dei controlli effettuati.

Oltre alla Direzione del laboratorio, all'interno del laboratorio devono essere definite almeno le funzioni e responsabilità relative agli aspetti seguenti:

- **Settore tecnico-amministrativo** -: gestione dei campioni, dei materiali e delle procedure amministrative relative alle analisi fino alla redazione dei rapporti di prova.

- **Settore/i analitico/i** : conduzione degli accertamenti analitici ed attività correlate.

Le funzioni e responsabilità devono essere definite al fine di garantire la rintracciabilità di ogni elemento significativo sulla qualità del dato prodotto, considerando un flusso di lavoro all'interno del laboratorio delineato secondo il seguente schema:

1. Campionamento:

- prelievo e trasporto del campione fino al laboratorio;
- registrazione delle operazioni di campionamento e gestione della documentazione.

2. Gestione del campione e della relativa documentazione:

- ricezione del campione e documentazione con verifica della congruità;
- identificazione del campione ed eventuale suddivisione in aliquote;
- conservazione del campione/aliquote e trasferimento ai reparti analitici del laboratorio e ove applicabile, ad altri laboratori.

3. Accertamenti analitici:

- gestione del campione e della documentazione all'interno del reparto analitico;
- accertamenti analitici sui campioni ed attività correlate alle analisi, compresi la taratura, la validazione dei metodi ed il controllo di qualità.

4. Gestione dei rapporti di prova, pareri ed attività correlate alle analisi:

- redazione del rapporto di prova e, ove applicabile, emissione di parere di conformità;
- archiviazione e alienazione di campioni e documentazione;
- contatti con altri enti anche per la risoluzione di non conformità di campioni, documentazioni, o trasmissione di atti

Art. 4 - Requisiti richiesti

L'affidatario oltre ai generali requisiti di capacità tecnica economica previsti dal D.Lgs.163/06 deve possedere in particolare gli ulteriori seguenti requisiti:

1. essere egli stesso un soggetto gestore così come definito dall'art.2 lett.c del D.lgs. 31/01, ovvero: "*il gestore del servizio idrico integrato, così come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera o-bis) del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, e successive modifiche, nonché chiunque fornisca acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne, fisse o mobili*"
2. deve possedere, ai sensi dell'art.6 comma 5 del D.Lgs. 31/01, un laboratorio interno le cui procedure di analisi chimiche e microbiologiche della qualità dell'acqua vengono sottoposte periodicamente al controllo del Ministero della Sanità, in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità. (*accreditamento ACCREDIA*)
3. il suddetto laboratorio deve operare in garanzia di qualità secondo la norma ISO/IEC 17025 (*Decreto Dirigenziale N. 27 del 16 febbraio 2005 – Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria*)

Art. 5 - Garanzia dei risultati delle analisi

L'affidatario dovrà garantire che i risultati delle analisi siano estremamente attendibili ed ottenuti con strumentazione ed apparecchiature perfettamente funzionanti ed adeguate, con l'utilizzo di metodiche aggiornate e corrispondenti al D.Lgs. 31/01 ed a tutta la normativa vigente in materia.

La errata, inadeguata o insufficiente esecuzione delle analisi commissionate, o di parte di esse, faculerà il Comune a richiedere la risoluzione della presente Convenzione, fatto salvo il diritto a rivalersi

sull'affidatario per i danni conseguenti, diretti e/o indiretti e comunque connessi all'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto.

Qualora dovesse riscontrare tali inadempienze, il Comune, prima di agire per la risoluzione, contesterà per iscritto le suddette inadempienze.

Art. 6 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

In caso di discordanza tra l'interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali è richiesto il servizio affidato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente capitolato speciale d'appalto;
- b) l'elenco dei prezzi unitari di riferimento;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi pubblici

Art. 8 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori e servizi pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi il servizio, che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione delle attività.

Art. 9 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 340 e 341 della legge n. 2248 del 1865.

Art. 10 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

L'appaltatore assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio.

Il competente Servizio Acquedotto comunale ha il diritto di esigere il cambiamento del personale dell'appaltatore per mancanza di disciplina, per manifestata incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché

della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Art. 11 - Consegna e inizio del servizio

Il servizio ha inizio di norma dalla data di avvio dell'esecuzione delle prestazioni, a seguito di apposito verbale di consegna, da effettuarsi non oltre 45 giorni dall'intervenuta stipulazione del contratto.

È in facoltà del Comune autorizzare, nei casi previsti dall'art. 302, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i..

Art. 12 - Penali in caso di ritardo

Nel caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione del prelievo dei campioni, o di esecuzione delle analisi e consegna dei risultati, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo sarà applicata una penale pari ad Euro 100,00.

Le penali di cui al presente articolo, previa contestazione del ritardo verificatosi, sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo del presente capitolato, in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 13 - Contatti con il Servizio Tecnico Comunale

L'appaltatore ha il dovere di presentarsi personalmente o mandare un proprio rappresentante presso gli Uffici del Servizio Idrico Integrato - Settore Edilizia e LL.PP. ogni qual volta ciò si dovesse rendere necessario.

Art. 14 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

L'eventuale ripetuto ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini di espletamento del servizio produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 340 della legge n. 2248 del 1865, e dall'articolo 119 del DPR 554/1999.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per eseguire le attività affidategli.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Art. 15 - Pagamento delle prestazioni

A fronte dell'espletamento delle attività di prelievo, trasporto ed analisi dei campioni prelevati il Comune riconoscerà all'Azienda acconti su base trimestrale, posticipati.

Gli acconti trimestrali saranno determinati in funzione del prezzo a corpo offerto dalla Ditta, tenuto conto dell'incidenza degli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso e dell'IVA dovuta per legge.

Il Comune procederà alla liquidazione della fattura dietro verifica della regolare esecuzione del servizio e dietro positivo riscontro del DURC.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010. Tali ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ulteriori prestazioni effettuate dietro esplicita richiesta del Comune, e non rientranti tra quelli descritti

all'art.1, verranno contabilizzate secondo prezzario di riferimento di cui all'art.22 previa decurtazione del 20%. A tale fine ed a salvaguardia della trasparenza dei rapporti tra le parti, l'Appaltatore allegherà alla fatturazione un riepilogo delle analisi effettuate.

Art. 16 - Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'articolo 75 comma 1, del D.Lgs n. 163/2006 è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2 per cento (un cinquantesimo) dell'importo preventivato dei servizi da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

Art. 17 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese di quanto si dovesse rendere necessario eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 18 - Norme di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Art. 19 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Servizio Idrico Integrato e riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- h) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio affidatogli, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 20 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione del servizio;
- c) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio.

Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale.

Art. 21 - Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi della L.136/2010)

L'Appaltatore/Fornitore si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 9, della L. 136/10, l'Appaltatore/Fornitore si impegna ad inserire, nei contratti con i propri eventuali subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima L. 136/2010.

Si impegna altresì a dare immediata comunicazione al committente ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 22 - Elenco prezzi ulteriori analisi

I prezzi unitari in base ai quali, previa pattuizione con la Stazione Appaltante, e previa decurtazione del 20%, saranno pagati le ulteriori analisi non contemplate nelle Tabelle 2 e 3, da eseguire sui campioni di acqua a causa di intervenute esigenze sono quelli contenuti nel prezzario ARPAC (parte 1 e 2) – pubblicato sul BURC n° 25 del 9 giugno 2003 - Deliberazione N. 1538 del 24 aprile 2003.

Tabella n. 1

Estratto dal Piano dei Prelievi - Ed.2013-2015

		riferimento Mese											
Punto della Rete		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Piazza Gramsci, 1	R				V				R			
2	Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Via Quintiliano, 3		R				R				V		
3	Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Via S.Rocco, 38			V				R				R	
4	Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Via Pigna	R			R				R				R
5	Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Via Antica Giardini		R			R				R			
6	Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Via Bartolo Longo	R			R				R				
7	Succursale 1° Circolo - Scuola Elementare e Materna - via Ippolito Nievo		R				R				R		
8	Succursale 3° Circolo - Scuola Elementare e Materna - Via Colonne (Ina Casa)			R				R				R	
9	Fontanina pubblica - Viale dell'Acquario				R		R		R				R
10	Succursale 6° Circolo - Scuola Materna - Via G. Verdi		R				R			R			
11	Fontanina viale San Francesco d'Assisi angolo via Metito	R				R			R				
12	Scuola Media A. Gramsci - Via Selva Piccola, 61			R				R				R	
13	Fontanina pubblica Piazza Municipio		V				R				V		
14	Fontanina pubblica C.so Campano civ.364 (selcione)			R				R				R	
15	Fontanina via Palmiro Togliatti				R				R				R
16	Fontanina pubblica Piazza Annunziata		R					R			R		
17	Fontanina via San Francesco d'Assisi (altezza civ.61)	R				R				R			
18	Villa Comunale (fontanina a colonna) C.so Campano		R				R				R		
19	Ospedale San Giuliano - Via Ten.di Vasc.Basile			R				R				R	
20	Impianto Sportivo - Palestra - Via Casacelle				R				R				R
21	Bocciodromo - via Primo Maggio		R			R				R			
22	Cimitero Comunale (locali e Servizi Generali) - via Arco S.Antonio, 4	R				R				R			
23	Piazza Matteotti - Chiesa "S.Sofia"		R				R				R		
24	Fontanina Corso Campano adiacente chiesa "San Nicola"			R				R				R	
25	Immobile Comunale ex Scuola Elementare e Materna - via Casacelle, 301				R				R				R

26	Istituto San Giovanni Antida - Scuola Elementare e Materna - Via S.Anna, 49		R			R						R	
27	Fontanina via Aniello Palumbo (altezza INPS)	R				R				R			
28	Piscina Comunale - via Campopannone		R				R					R	
29	Fontanina Vico Giuglianiello (entrando da via D.Alighieri)			R				R					R
30	Succursale 7° Circolo - Bartolo Longo - via .S.Giuliano				R				R				R
31	Succursale Scuola Media Cante - (trav.adiacente Monfregola - c/o prop.tà Sciorio Cristina) - via Colonne					R				R			R
32	Succursale Scuola Media G.B.Basile Via G.Di Vittorio	R					R			R			
33	Fontanina P.zza Cristoforo Colombo Licola	R			R				R				R
34	Fontanina pubblica Piazzetta Camposcino			R				R					R
35	Fontanina pubblica - Palazzine - via Rosa Agazzi				R				R				R
36	Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Via Ripuarìa ang. Carrafiello			R			R			R			
37	Succursale 4°Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - via Staffetta, 42	R				V				R			
38	Succursale 4°Circolo - Scuola Elementare e Materna - via S.Fr.sco a Patria, 104 (Borgo La Riccia)		R				R				R		R
39	Succursale 4°Circolo - Scuola Elementare - Via Madonna del Pantano (loc.Licola)			R				R					R
40	Succursale 4°Circolo - Scuola Elementare - Via Ripuarìa, 403				R				R				R
41	Fontanina pubblica via Lago Patria (incrocio via Domiziana, a dx)			R				R				R	
42	Mercato Ortofrutticolo - via S. Maria a Cubito	R				R				R			
43	Uffici Comunali - Carabinieri - Via Lago Patria		R					R				R	
44	Fontanina Piazzale/Parcheggio antistante civ. 48/31 via Ripuarìa			R				R					R
45	Fontanina su fuoriterra - via Madonna del Pantano (di fronte V° viale Parco Noce)				R				R				R
46	Via Ada Negri, civ. 20 (fontanina fuoriterra, prop.tà D'Alterio)	R					V			R			
47	Fontanina pubblica via Grotta dell'Olmo	V				R						R	
48	Fontanina via Madonna del Pantano (di fronte base NATO)		R					R				R	
49	Fontanina Country Park - via S. Nullo				R			R					R
50	Fontanina via Aviere Mario Pirozzi (altezza innesto via A. Palumbo)			R					R				R

V	verifica
R	routine

Tabella n. 2

PROVE COMPRESSE NEL CONTROLLO DI ROUTINE [D.Lgs. 31/01]

- **Ammonio**
- **Batteri coliformi a 37 °C**
- **Colore**
- **Concentrazione ioni idrogeno (pH)**
- **Conduttività**
- **Disinfettante residuo**
- **Escherichia Coli**
- **Ferro**
- **Nitriti**
- **Odore**
- **Sapore**
- **Torbidità**
- **Clostridium Perfringens**

Tabella n. 3

PROVE COMPRESSE NEL CONTROLLO DI VERIFICA [D.Lgs. 31/01]

PARTE A) *Parametri microbiologici*

- *Escherichia coli*
- *Enterococchi*

PARTE B) *Parametri chimici*

- *Antimonio*
- *Antiparassitari*
- *Antiparassitari - Totale*
- *Arsenico*
- *Benzo(a)pirene*
- *Boro*
- *Bromato*
- *Cadmio*
- *Cianuro*
- *Clorito*
- *Cromo*
- *1,2 Dicloroetano*
- *Fluoruro*
- *Idrocarburi policiclici aromatici*
- *Mercurio*
- *Nichel*
- *Nitrato (come NO₃)*
- *Nitrito (come NO₂)*
- *Piombo*
- *Rame*
- *Selenio*
- *Tetracloroetilene*
- *Triometani:- Totale*
- *Tricloroetilene*
- *Vanadio*

PARTE C) *Parametri indicatori*

- *Alluminio*
- *Ammonio*
- *Cloruro*
- *Clostridium Perfringens*
- *Colore*
- *Conduttività*
- *Concentrazione ioni idrogeno (pH)*
- *Ferro*
- *Manganese*
- *Odore*
- *Ossidabilità (come TOC, cfr nota 4 parte C all. 1 D.lgs. 31\04)*
- *Solfato*
- *Sodio*
- *Sapore*
- *Conteggio delle Colonie a 22°*
- *Batteri coliformi a 37 °C*
- *Carbonio Organico Totale (TOC)*
- *Torbidità*
- *Durezza*
- *Residuo secco a 180°*
- *Disinfettante residuo*

